

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2023, n. 34-7037

**Legge Regionale 23/2020. Programma pluriennale di cui alla D.C.R. n. 70-7674 del 05/05/2020. Approvazione Programma attuativo per la promozione delle attività sportive fisico-motorie 2023/2024. Spesa regionale complessiva di massimo euro 6.717.500,00 per l'anno 2023 e di euro 4.609.370,00 per l'anno 2024.**

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- la legge regionale 23/2020, recante “Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva”, riconosce, all’articolo 1, la funzione sociale, educativa, formativa ed economica della pratica sportiva e dell’attività fisico-motoria-ricreativa, il suo valore fondamentale per la promozione della crescita umana, il miglioramento degli stili di vita, il benessere psico-fisico, la tutela della salute, lo sviluppo delle relazioni, l’inclusione sociale e la promozione delle pari opportunità;
- l’articolo 3, comma 1, lettere a), m) ed o) precisano, rispettivamente, che tra alcune delle finalità della legge rientrano la *“promozione, diffusione e sviluppo della pratica sportiva e dell’attività fisico-motoria-ricreativa, per tutte le fasce di età, nonché per le esigenze delle persone con disabilità”*, *“l’affermazione dello sport di cittadinanza come attività fisica da svolgersi anche in spazi aperti e in assenza di specifici impianti, in un quadro di valorizzazione dei benefici della natura sul benessere psico-fisico e di tutela del patrimonio naturalistico e ambientale”* nonché la *“diffusione della pratica sportiva e motoria quale importante mezzo di valorizzazione del territorio, anche a fini turistici, e di sviluppo economico”*;
- l’articolo 4, comma 2, in combinato disposto con l’articolo 8, stabilisce di perseguire le finalità e gli obiettivi della legge precitata con il concorso degli enti locali e il coinvolgimento dei soggetti istituzionali del mondo sportivo;
- l’articolo 5, ai commi 1 e 2, della medesima legge regionale stabilisce che, mediante l’adozione del programma pluriennale approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, vengano definiti gli obiettivi, le priorità strategiche, le linee guida di intervento per l’organizzazione delle attività e la realizzazione delle iniziative previste nella legge, la tipologia di interventi, i soggetti destinatari, le risorse finanziarie da destinare agli interventi di promozione sportiva e all’impiantistica sportiva;
- il Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico - motorie e per l’impiantistica sportiva, anni 2020 - 2022, è stato approvato con D.C.R. n. 70-7674 del 5 maggio 2020, poi modificato con D.C.R. n. 146-12883 del 27 luglio 2021 e con D.C.R. n. 223-10909 del 24 maggio 2022;
- la D.C.R. 246-23141 del 22 novembre 2022 ha stabilito che il suddetto Programma trova applicazione nelle more dell’approvazione del nuovo Programma relativo al triennio 2023/2025, in conformità all’articolo 5, comma 2, della legge regionale 23/2020, previa informativa delle nuove iniziative alla Commissione Consiliare competente.

Dato atto che l’iter amministrativo, per la definizione del nuovo Programma 2023-2025, è stato avviato con l’approvazione, da parte della Giunta, della proposta di deliberazione al Consiglio Regionale con D.G.R. n° 43-6805 del 27/4/2023 e la competente commissione consiliare ha licenziato, in data 31/05/2023, il testo da presentare in Consiglio senza apportare modifiche.

Premesso, inoltre, che:

- l’articolo 5 della L.R. 23/2020 prevede che il programma pluriennale sia attuato attraverso provvedimenti annuali, approvati dalla Giunta regionale con propria deliberazione, che contengano le linee di intervento prioritarie, le azioni previste per le misure attivate, l’entità massima del finanziamento prevista per ogni singola misura attivata nell’ambito della dotazione

finanziaria disponibile, la tipologia dei soggetti destinatari per ciascun ambito di intervento, i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti regionali;

- il predetto provvedimento annuale deve tenere conto anche di quanto stabilito dal PIAO, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2023, n. 3-6447, in conformità con la programmazione finanziaria dell'Ente, della normativa e dei documenti di programmazione vigenti, del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2023-2025 approvato con D.C.R. n. 255-25285 del 20 dicembre 2022 e relativa Nota di aggiornamento DEF (NaDEF) approvata con D.C.R. n. 256-25286 del 20 dicembre 2022, nonché del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, approvato con Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6.

Ritenuto opportuno dare attuazione al disposto normativo di cui al sopra citato articolo 5, nell'ambito del Programma 2020-2022 ed in coerenza con il nuovo Programma 2023-2024, al fine di dare continuità al sistema sportivo regionale.

Dato atto che, a tale fine, la Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore "Sport e Tempo Libero", ha elaborato i contenuti del programma attuativo:

- tenuto conto delle indicazioni previste dalle leggi e quelle sopra richiamate, integrate con tematiche strategiche connesse alla raccolta ed analisi statistica, alla comunicazione ed alla valorizzazione del nuovo brand regionale, nonché con elementi utili a rendere il Programma attuativo e la connessa azione amministrativa coerenti con i contenuti del nuovo Programma 2023/2025 in corso di approvazione e con quelli del Programma 2020/2022 ancora vigente;
- tenuto conto delle osservazioni emerse durante la consultazione del "Tavolo dello Sport", istituito con D.G.R. n. 24-6468 del 30.01.2023, ai sensi della legge regionale 23/2020, riunitosi in data 23 febbraio 2023, nonché delle riunioni ed incontri informali avvenuti successivamente con il sistema sportivo;
- tenuto conto, inoltre, che il Programma 2023/2025, proposto dalla Giunta al Consiglio Regionale contempla misure di intervento analoghe a quelle attualmente vigenti, non configurando rischi di incoerenza tra i due atti programmatici e il Programma attuativo.

Dato altresì atto che il Programma prevede, in particolare, quanto segue:

- definizione della cadenza annuale del Programma attuativo, prevista dalla legge regionale, in funzione delle esigenze temporali della programmazione finanziaria, legata alle tempistiche di approvazione della legge di bilancio e pertanto, nell'attuale situazione, risulta opportuno individuare l'annualità a partire dal 1° gennaio 2023 con scadenza 30 giugno 2024, garantendo così adeguata continuità al sistema sportivo in termini di certezza di risorse e possibilità di progettare nel medio periodo con la possibilità di finanziare anche attività che si realizzeranno il prossimo anno purché avviate entro il primo semestre 2024;
- potranno fare eccezione le attività connesse alle Misure non attivate con il presente Programma attuativo per carenza di risorse ma ipoteticamente previste dai Programmi precitati, per le quali l'arco temporale di riferimento sarà definito da eventuali successivi atti;
- il Programma attuativo si ispira ad un principio di flessibilità per cui, se emergeranno nuove e diverse esigenze nel periodo di vigenza ora non prevedibili, si potrà provvedere alla sua integrazione al fine di adeguarlo in modo tempestivo, nel rispetto delle strategie che lo governano;
- il Programma rispetto alle nove finalità contemplate dal Programma triennale individua l'attivazione di 5 Misure (MISURA B1.1 Sport per tutti, MISURA B1.2 Progetti a favore dei soggetti con disabilità, MISURA B1.5 Grandi eventi sportivi, MISURA B1.6 Manifestazioni sportive di carattere regionale, nazionale ed internazionale, MISURA B2.1.3 – Sport tradizionali piemontesi: organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili), declina i criteri di valutazione e le modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti regionali, prevede la copertura finanziaria per un totale complessivo massimo pari a € 6.717.500,00, per il 2023, e € 4.69.370,00, per il 2024, indicando anche il

finanziamento per ciascuna Misura e quali risorse siano riservate a singole tipologie di beneficiari, introducendo un meccanismo redistributivo in caso di necessità di riassegnazione delle stesse tra le varie Misure a causa dell'eventuale mancato utilizzo.

Dato atto che il presente provvedimento, per un importo complessivo massimo pari a € 11.326.870,00, trova copertura come di seguito riportato:

- capitolo 153690: € 400.000,00, per l'anno 2023 e € 199.370,00, per l'anno 2024,
- capitolo 183283: € 6.207.500,00, per l'anno 2023 e € 4.300.000,00, per l'anno 2024,
- capitolo 183393: € 110.000,00, per l'anno 2023 e € 110.000,00, per l'anno 2024.

Ritenuto, pertanto, di approvare, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 23/2020 e nell'ambito del vigente "Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico - motorie e per l'impiantistica sportiva, anni 2020-2022", di cui alla D.C.R. n. 70-7674 del 5 maggio 2020, come da ultimo modificato con la con D.C.R. n. 223-10909 del 24 maggio 2022, il "Programma attuativo per la promozione delle attività sportive fisico-motorie 2023/2024", di cui all'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, in coerenza con i contenuti del "Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico - motorie e per l'impiantistica sportiva, anni 2023-2025", proposto dalla Giunta regionale al Consiglio Regionale ed in corso di approvazione.

Visti:

- la L.R. n. 23/2020 "Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.C.R. n. 70-7674 del 5 maggio 2020 che approva il "Programma triennale 2020-2022 per l'impiantistica sportiva e per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie", come modificata con D.C.R. n. 146-12883 del 27 luglio 2021, con D.C.R. n. 223-10909 del 24 maggio 2022 e, in ultimo, con D.C.R. n. 246-23141 del 22/11/2022;
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 " Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la Legge Regionale 24 aprile 2023, n. 5, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025*" (Legge di stabilità regionale 2023);
- la Legge Regionale 24 aprile 2023, n. 6, "*Bilancio di previsione finanziario 2023-2025*";
- la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 recante "*Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025*".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata con D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,  
la Giunta regionale unanime,

*delibera*

- di approvare, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 23/2020 e nell'ambito del vigente "Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva, anni 2020-2022", di cui alla D.C.R. n. 70-7674 del 5 maggio 2020, come da ultimo modificato con la con D.C.R. n. 223-10909 del 24 maggio 2022, il "Programma attuativo per la promozione delle attività sportive fisico-motorie 2023/2024", di cui all'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, in coerenza con i contenuti del "Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico - motorie e per l'impiantistica sportiva, anni 2023-2025", proposto dalla Giunta regionale al Consiglio Regionale ed in corso di approvazione;
- di dare atto che il presente provvedimento, per un importo complessivo massimo pari a € 11.326.870,00, trova copertura come di seguito riportato:
  - capitolo 153690: € 400.000,00, per l'anno 2023 e €199.370,00, per l'anno 2024,
  - capitolo 183283: € 6.207.500,00, per l'anno 2023 e€ 4.300.000,00, per l'anno 2024,
  - capitolo 183393: € 110.000,00, per l'anno 2023 e €10.000,00, per l'anno 2024;
- di demandare alla Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, Settore "Sport e Tempo Libero", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i..

(omissis)

Allegato



**ASSESSORATO ALLO SPORT**

**DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI,  
TURISMO E SPORT**

**SETTORE SPORT E TEMPO LIBERO**

**PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE  
E FISICO-MOTORIE**

**PROGRAMMA ATTUATIVO 2023/2024**

# **PROGRAMMA ATTUATIVO PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO-MOTORIE**

## INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	Pag. 3
<b>2. DEFINIZIONE PROGRAMMA ATTUATIVO</b>	Pag. 4
<b>3. LINEE DI INTERVENTO PRIORITARIE</b>	Pag. 6
<b>4. DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	Pag. 8
ALLEGATI:	
<b>CRITERI GENERALI AVVISI E BANDI</b>	Pag. 10
<b>CRITERI SPECIFICI AVVISI</b>	Pag. 12
MISURA B1.5 Grandi eventi sportivi	Pag. 12
MISURA B1.6 Manifestazioni sportive di carattere regionale, nazionale ed internazionale	Pag. 16
<b>CRITERI SPECIFICI BANDI</b>	Pag. 19
MISURA B1.1 Sport per tutti	Pag. 19
MISURA B1.2 Progetti a favore dei soggetti con disabilità	Pag. 22
MISURA B2.1.3 – Sport tradizionali piemontesi: organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili	Pag. 24

## 1. PREMESSA

Con la D.C.R. 70-7674 del 5 maggio 2020 il Consiglio Regionale approvava il “*Programma triennale 2020-2022 per l'impiantistica sportiva e per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie*” (di seguito Programma) quale strumento attuativo delle politiche regionali per lo sport, come modificata con D.C.R. 146 – 12883 del 27 luglio 2021, con D.C.R. n. 223-10909 del 24 maggio 2022 e, da ultimo, con D.C.R. n. 246-23141 del 22 novembre 2022, mantenendolo vigente fino all’approvazione del nuovo Programma.

In data 1° ottobre 2020 è entrata in vigore la legge regionale n. 23 “*Norme in materia di promozione e di impiantistica sportiva*” con l’intento di riformare l’impianto normativo preesistente.

Attualmente è in corso l’iter amministrativo di approvazione del nuovo “*Programma triennale 2023-2025 per l'impiantistica sportiva e per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie*”. La Giunta Regionale, in data 27/04/2023 con deliberazione n. 43 – 6805, ha proposto la sua approvazione al Consiglio Regionale. La competente commissione consiliare ha licenziato, in data 31/05/2023, il testo da presentare in Consiglio senza apportare modifiche.

Pertanto occorre dare attuazione al disposto normativo di cui all’art. 5 della L.R. 23/2020 applicando il Programma 2020/2022 in armonia con il nuovo Programma 2023/2025.

Il Programma pluriennale è attuato attraverso provvedimenti annuali approvati dalla Giunta regionale con propria deliberazione.

Il presente provvedimento attuativo, in conformità con gli obiettivi, i criteri e le modalità previste dal Programma pluriennale, individua le linee di intervento prioritarie, le azioni previste per le misure attivate, l’entità massima del finanziamento prevista per ogni singola misura attivata nell’ambito della dotazione finanziaria disponibile, la tipologia dei soggetti destinatari per ciascun ambito di intervento, i criteri e le modalità per la concessione e l’erogazione dei finanziamenti regionali, ai sensi dell’art. 5, comma 5 della L.R. 23/2020.

Inoltre, tenuto conto di quanto stabilito dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023/2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20 dicembre 2022, n. 255 – 25285, nonché dal PIAO 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2023, n. 3-6447, le informazioni sopra richiamate vengono integrate con tematiche connesse alla raccolta ed analisi statistica, alla comunicazione ed alla valorizzazione del nuovo *brand* sportivo regionale, nonché con elementi utili a qualificare il presente documento e la connessa azione amministrativa.

## 2. DEFINIZIONE PROGRAMMA ATTUATIVO

Il presente documento assume la veste di “Programma attuativo” poiché, in coerenza con il dettato normativo citato in premessa, programma le azioni da realizzare in un arco temporale predefinito, sulla base dei contenuti generali del Programma pluriennale.

La cadenza annuale prevista dalla legge regionale è applicata in funzione delle esigenze temporali dell'organizzazione delle attività dell'assessorato, legata a sua volta alle tempistiche di approvazione della legge di bilancio. Pertanto, nell'attuale situazione, si ritiene utile definire il *periodo temporale di valenza del Programma attuativo a partire dal 1° gennaio 2023 con scadenza 30 giugno 2024*, consentendo quindi di adottare gli atti amministrativi conseguenti anche nel primo semestre del 2024, garantendo così adeguata continuità al sistema sportivo in termini di certezza di risorse e possibilità di progettare nel medio periodo, accettando di sostenere progetti, iniziative ed eventi sportivi anche del 2024, purché avviati entro il primo semestre.

Fanno eccezione le attività connesse alle Misure previste dal Programma pluriennale ma non attivate con il presente Programma attuativo per le quali l'arco temporale di riferimento sarà definito con successivi atti, qualora vengano avviate.

Il Programma pluriennale di riferimento è quello vigente, relativo al triennio 2020-2022, ma occorre evidenziare come la Giunta Regionale, con deliberazione n. 43 – 6805 in data 27 aprile 2023, abbia proposto l'approvazione al Consiglio Regionale del Programma 2023-2025. Il nuovo Programma pluriennale contempla misure di intervento sostanzialmente analoghe a quelle attualmente vigenti, non producendo allo stato attuale rischi di incoerenza tra i due atti programmatici e il presente documento.

Qualora il nuovo Programma pluriennale evidenziasse discrasie con quello attualmente vigente con riflessi nell'attività amministrativa futura, soprattutto in prospettiva 2024, sarà cura dell'assessorato allo sport integrare il presente Programma attuativo.

Pertanto, ai sensi della Legge 23/2020, articolo 5 comma 2, il Programma rimane in vigore fino all'approvazione del Programma triennale successivo.

Infatti, come disposto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 246-23141 del 22 novembre 2022, la Giunta regionale, nelle more dell'approvazione del nuovo Programma, è autorizzata ad adottare provvedimenti in attuazione delle Misure già previste nel programma vigente, previa informativa alla Commissione Consiliare competente.

Il Programma attuativo intende fungere da quadro amministrativo di riferimento unico rispetto a tutte le azioni da sviluppare a favore della promozione sportiva, nel periodo di riferimento, definendo gli strumenti operativi necessari a realizzare gli obiettivi del Programma pluriennale. Tale ambizione deve però necessariamente contemplare, secondo un principio di flessibilità, la possibilità che emergano nuove e diverse esigenze, ora non prevedibili e, pertanto, si renda necessaria un'eventuale successiva integrazione, anche attivando nuove Misure.

Oltre agli strumenti amministrativi che verranno opportunamente individuati nei prossimi paragrafi, si sottolinea da subito che il Programma attuativo intende avere contenuti strategici ed integrati rispetto alle varie declinazioni che assume la materia della promozione sportiva in ambito pubblico.

Pertanto ogni modalità applicativa del presente documento dovrà tenere conto dei seguenti fattori strategici:

- **INDAGINE CONOSCITIVA**, intesa come la necessità di integrare l'attività amministrativa connessa ad ogni specifica Misura con l'impostazione di un modello operativo funzionale alla rilevazione e raccolta dei dati, in previsione della loro analisi per vari scopi, tra i quali si segnalano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la rendicontazione biennale del Programma pluriennale (art. 22 L.R. 23/2020), il consuntivo annuale di settore, il supporto agli organi politici per il bilancio di mandato, le varie richieste connesse ai documenti di bilancio, le relazioni da presentare in occasione di eventi, conferenze stampa e convegni pubblici, le necessità di programmazione e pianificazione.
- **COMUNICAZIONE**, intesa come azione collaterale a quella tipicamente amministrativa e che richiede di impostare il lavoro orientandolo verso modalità utili a evidenziarne l'importanza, secondo l'accezione tipizzata di valore pubblico connessa alle attività poste in essere dalla P.A. e che richiede una cura particolare delle progettualità, ideate a favore dell'utenza, fornendo i giusti canali da sfruttare nell'ambito della moderna comunicazione di massa, intesa sia come piattaforme web che social, in collaborazione con altre strutture regionali, altri enti o nostre società in house.
- **BRAND REGIONALE**, intesa come azione finalizzata alla valorizzazione dei marchi regionali e, in particolare, del nuovo brand a declinazione sportiva che permetta all'Ente di connotarsi e



posizionarsi sul mercato sportivo, in primis quello dei grandi eventi sportivi, attraverso iniziative mirate, con spazi dedicati a Regione Piemonte.

Il Programma attuativo stabilisce che ciascuna Misura, utile a finanziare le progettualità e iniziative presentate, è destinata a Organismi sportivi predeterminati, individuati tra quelli elencati dalla legge (D. Lgs. 36/2021 e s.m.i.) e integrata da quelli previsti dalla L.R. 23/2020, anche con risorse dedicate.

In questa occasione, poiché il citato intervento legislativo di riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici è entrato in vigore il 1° gennaio 2023 per la parte qui di interesse, si ritiene opportuno non coinvolgere ancora gli Enti del Terzo Settore (ETS) a declinazione sportiva, mancando informazioni circa le loro attività, le necessità e la dimensione del fenomeno, garantendo così agli altri potenziali beneficiari adeguate risorse. Sarà cura del prossimo atto di programmazione valutare con elementi più chiari che tipo di Misure attivare in loro favore.

### 3. LINEE DI INTERVENTO PRIORITARIE

La Regione, in armonia con i principi dell'Unione europea, della Costituzione italiana, del proprio Statuto e del Programma pluriennale per la Promozione dello sport e dell'Impiantistica sportiva vigente, orienta il presente Programma attuativo verso il perseguimento delle seguenti finalità:

1. promozione, diffusione e sviluppo della pratica sportiva;
2. riconoscimento dello sport quale strumento di pari opportunità, di integrazione e inclusione sociale;
3. diffusione della pratica sportiva e motoria per contrastare la dispersione e dell'abbandono in ambito scolastico e universitario;
4. integrazione delle politiche sportive con quelle educative, turistico-culturali, della montagna, dell'istruzione, sociali, ambientali e della salute;
5. tutela e valorizzazione degli sport della tradizione e delle società sportive storiche;
6. tutela e promozione delle discipline sportive delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi invernali;
7. promozione e tutela dell'associazionismo e valorizzazione del volontariato sportivo;
8. affermazione dello sport di cittadinanza come attività fisica da svolgersi anche in spazi aperti e in assenza di specifici impianti;
9. diffusione della pratica sportiva e motoria per la valorizzazione del territorio, anche a fini turistici, e lo sviluppo economico.

In coerenza con questi nove punti, il Programma attuativo intende attivare le seguenti Misure a cui vengono associate le finalità predette. Si richiama quanto già chiarito nella definizione del presente Programma circa la possibilità di future integrazioni.

<b>MISURE DEFINITE IN COERENZA CON PROGRAMMA 2020/2022</b>	<b>FINALITÀ</b>
MISURA B1.1 Sport per tutti	1 - 2 - 7 - 8
MISURA B1.2 Progetti a favore dei soggetti con disabilità	1 - 2 - 7 - 8
MISURA B1.5 Grandi eventi sportivi	1 - 6 - 7 - 9
MISURA B1.6 Manifestazioni sportive di carattere regionale, nazionale ed internazionale	1 - 6 - 7
MISURA B2.1.3 – Sport tradizionali piemontesi: organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili	1 - 2 - 5 - 7

Nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025 (DEFR) le politiche programmatiche regionali sono raggruppate per "Macro aree strategiche" (MAS) della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS); per ciascuna delle 7 MAS della Strategia sono riportati i programmi ex D.Lgs n. 118/2011 afferenti.

Nel DEFR 2023/2025 la MAS 7 contempla il tema connesso a come affrontare i cambiamenti di domanda sanitaria (cronicità, fragilità, appropriatezza delle prestazioni, equità distributiva) correlandolo ad alcune strategie per la creazione di valore pubblico (tema già accennato nella definizione del presente Programma attuativo) da affidare al Settore Sport e Tempo libero per la loro concreta realizzazione (Programma 0601).

Gli obiettivi indicati sono quattro:

1. promozione e diffusione della pratica sportiva a tutti i livelli;
2. valorizzazione del comparto turistico montano invernale ed estivo;
3. attrarre eventi sportivi sul territorio regionale;
4. garantire la funzionalità e fruibilità degli impianti sportivi.

Tutte le Misure concorrono, a vario titolo, a raggiungere il primo obiettivo del DEFR, mentre il terzo è connesso in particolare alle Misure B1.5 e B1.6. Ciascuna Misura è realizzata da Regione Piemonte tramite il competente Settore Sport e Tempo Libero che si avvale, a seconda delle esigenze e della complessità dello strumento da gestire, di altri Soggetti. In particolare, per questioni attinenti la comunicazione e la valorizzazione del brand regionale e di quello sportivo, alla competente struttura regionale e a Visit Piemonte, società in house regionale. Per le indagini conoscitive e la loro analisi a IRES Piemonte, società partecipata da Regione Piemonte e a Visit Piemonte. Per le questioni connesse all'individuazione dei Grandi Eventi Sportivi e al calendario degli eventi sportivi al CONI Piemonte e al CIP Piemonte in base alle specifiche prerogative, fatta salva la competenza del Settore Sport e Tempo libero regionale in relazione all'istruttoria finale e a conseguenti modifiche rispetto ai calendari predetti.

Il presente Programma attuativo prevede due assi d'intervento, ognuno dei quali riferito a quanto previsto dal Programma pluriennale 2020/2022 e in coerenza con il nuovo Programma pluriennale in fase di approvazione, con le correlate Misure prioritarie:

1. Asse 1 - Lo sport in Piemonte: promozione (Misure B1 numerate 1, 2, 5 e 6)
2. Asse 2 - Gli sport tradizionali del Piemonte (Misura B2 numerata 1.3)

Nel prossimo paragrafo vengono definiti sia la dotazione finanziaria destinata a ogni singola Misura attivata nell'ambito della dotazione finanziaria totale disponibile, sia la tipologia dei soggetti destinatari per ciascun ambito di intervento.

Le azioni previste per le misure attivate, i criteri di valutazione e le modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti regionali, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della L.R. 23/2020 e del Programma pluriennale vigente, sono oggetto di analisi negli specifici strumenti amministrativi da adottare (Avvisi, Bandi, Convenzioni, strumenti di partenariato, intese istituzionali, accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e accordi con soggetti pubblici e privati ecc...). Le specifiche e dettagliate modalità di presentazione delle domande, la definizione delle spese ammissibili e quelle non ammissibili e tutti gli elementi di natura amministrativa legati agli strumenti precitati saranno oggetto di opportuna definizione negli atti successivi all'approvazione del Programma attuativo.

#### 4. DOTAZIONE FINANZIARIA E BENEFICIARI

Il finanziamento del presente Programma attuativo è definito sulla base delle disponibilità di bilancio sui capitoli di competenza.

Alla data di approvazione del presente atto, tenuto conto di quanto stabilito dalla Legge Regionale 24 aprile 2023, n. 5, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025" (Legge di stabilità regionale 2023), dalla Legge Regionale 24 aprile 2023, n. 6, "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025" nonché dalla D.G.R. n. 1 – 6763 del 27 aprile 2023 recante "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025", le risorse finanziarie che vengono destinate all'attuazione del Programma attuativo sono le seguenti:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	RISORSE DESTINATE AL PROGRAMMA ATTUATIVO DELLA PROMOZIONE SPORTIVA ANNO 2023	RISORSE DESTINATE AL PROGRAMMA ATTUATIVO DELLA PROMOZIONE SPORTIVA - ANNO 2024 (REALIZZATE O AVVIATE NEL 1° SEMESTRE)
153690	CONTRIBUTI AD ENTI ED ALLE SOCIETÀ PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA (L.R. 23/2020) - ENTI PUBBLICI	€ 400.000,00	€ 199.370,00
183283	CONTRIBUTI AD ENTI ED ALLE SOCIETÀ PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA (L.R. 23/2020)	€ 6.207.500,00	€ 4.300.000,00
183393	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE FEDERAZIONI, DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE PER LA VALORIZZAZIONE, PROMOZIONE E SOSTEGNO DEGLI SPORT DELLA PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO (L.R. 23/2020)	€ 110.000,00	€ 110.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 6.717.500,00</b>	<b>€ 4.609.370,00</b>

La tabella 1 indica il budget di ciascuna Misura e le categorie dei beneficiari, fatto salvo quanto previsto dalla successiva "NOTA REDISTRIBUTIVA" in tema di riallocazione delle risorse non assegnate.

**Tabella 1: ripartizione risorse per Misura**

MISURA	DENOMINAZIONE	BENEFICIARI	BUDGET 2023	BUDGET 2024	CAPITOLO
B1.1	Sport per tutti	- E.P.S. - A.B.	€ 850.000,00	€ 850.000,00	183283
		Comuni	€ 270.000,00	€ 199.370,00	153690
B1.2	Progetti a favore dei soggetti con disabilità	C.I.P - FF.SS. D.S.A. - A.S.D. Altri Soggetti ex LR 23/20	€ 150.000,00	€ 150.000,00	183283
B1.5	Grandi eventi sportivi	C.O.N.I. - C.I.P – FF.SS. - D.S.A. - A.S.D. Società Sportive di Capitali Comitati Altri Soggetti ex LR 23/20	€ 3.000.000,00	€ 1.800.000,00	183283
		ACI	130.000,00	-	153690
B1.6	Manifestazioni sportive di carattere regionale, nazionale ed internazionale	FF.SS. (no ACI) E AFFILIATI - D.S.A. E AFFILIATI – A.B. - Comitati	€ 2.207.500,00	€ 1.500.000,00	183283
B2.1.3	Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili	F.I.P. - F.I.P.T.A.T. - AFFILIATI A F.I.P. E F.I.P.T.A.T. - AFFILIATI E.P.S. CON PARTICOLARI FINALITÀ	€ 110.000,00	€ 110.000,00	183393
<b>TOTALE</b>			<b>€ 6.717.500,00</b>	<b>€ 4.609.370,00</b>	

La tabella 2 indica quali siano le risorse dedicate in via esclusiva per alcuni beneficiari, fatto salvo quanto previsto dalla successiva “NOTA REDISTRIBUTIVA” in tema di riallocazione delle risorse non assegnate.

**Tabella 2: ripartizione risorse dedicate in via esclusiva per tipologia di beneficiario**

BENEFICIARIO	DENOMINAZIONI	MISURE	BUDGET 2023	BUDGET 2024	CAPITOLO
C.O.N.I.	Grandi Eventi Sportivi	B1.5	€ 350.000,00	€ 50.000,00	183283
E.P.S. E AFFILIATI	Sport per tutti	B1.1	€ 800.000,00	€ 800.000,00	183283
COMUNI	Sport per tutti	B1.1	€ 270.000,00	€ 199.370,00	153690
F.I.P. - F.I.P.T.A.T. E LORO AFFILIATI	Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili	B2.1.3	€ 110.000,00	€ 110.000,00	183393

Per talune misure possono essere inseriti tra i beneficiari le seguenti due categorie, previste dalla L.R. 23/2020 e dal Programma pluriennale:

- *Soggetti organizzatori in esclusiva di eventi sportivi;*
- *Altri soggetti pubblici o privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo e ludico - motorie – ricreative.*

Al fine di sostenere gli organizzatori degli eventi, dei progetti e delle iniziative che risulteranno beneficiari dei contributi previsti dal Programma attuativo, con particolare riguardo alle necessità di disporre di sufficiente liquidità in tempi utili, la Regione Piemonte potrà promuovere l'attivazione di appositi strumenti finanziari coinvolgendo il sistema bancario tramite la società FinPiemonte S.p.A.

#### **NOTA REDISTRIBUTIVA**

**I meccanismi di redistribuzione delle risorse, qualora una specifica Misura non esaurisca le risorse a disposizione in base alle istanze ammissibili pervenute, si basano su un principio di precedenza, connesso alla Tabella 2, e un principio temporale che prevede la sua applicazione solo nell'ultima finestra dell'anno.**

La tabella 2 descrive quali risorse siano dedicate a specifici beneficiari per ciascuna Misura.

Le risorse predette disponibili al capitolo 183283, eventualmente non assegnate, vengono riallocate automaticamente nella Misura B1.6, Manifestazioni sportive di carattere regionale, nazionale ed internazionale, a disposizione dei beneficiari previsti dalla Misura stessa nel rispetto della tipologia di capitolo di spesa.

Parimenti, le risorse predette disponibili al capitolo 153690, qualora non assegnate sulla misura B1.1., saranno riallocate automaticamente alla Misura B1.5 ACI, e viceversa.

Quest'ultimo principio redistributivo si applica, in generale, anche per tutte le risorse di ciascuna Misura non assegnate.

**CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE CONNESSE AL “PROGRAMMA  
ATTUATIVO PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E FISICO-MOTORIE  
2023/2024”**

## **CRITERI GENERALI AVVISI/BANDI PUBBLICI**

Si indicano di seguito i contenuti comuni degli Avvisi e dei Bandi previsti dal Programma attuativo.

### **RIFERIMENTI NORMATIVI E PREMESSE**

La legge regionale n. 23 del 01/10/2020 sancisce che la Regione Piemonte riconosce la funzione sociale, educativa, formativa ed economica della pratica sportiva e dell'attività fisica – motoria – ricreativa, il suo valore fondamentale per la promozione della crescita umana, il miglioramento degli stili di vita, il benessere psico-fisico, la tutela della salute, lo sviluppo delle relazioni, l'inclusione sociale e la promozione delle pari opportunità. L'art. 5, comma 5 della legge precitata stabilisce che, per dare attuazione al Programma pluriennale di cui in premessa, occorre uno specifico atto recante i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti regionali.

L'Avviso/Bando Pubblico verrà approvato con apposita D.D. del Settore Sport e Tempo Libero in attuazione dei seguenti atti e strumenti:

- D.C.R. 70-7674 del 5 maggio 2020 di approvazione del “*Programma pluriennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2020–2022*”, come modificata con D.C.R. 146 – 12883 del 27 luglio 2021, con D.C.R. n. 223-10909 del 24 maggio 2022 e, da ultimo, con D.C.R. n. 246-23141 del 22 novembre 2022, che ne dispone la vigenza fino all'approvazione del nuovo Programma pluriennale;
- Misura B1.1 denominata “*Sport per tutti*”, B1.2 denominata “*Progetti a favore dei soggetti con disabilità*”, B1.5 denominata “*Grandi eventi sportivi*”, B1.6 “*Manifestazioni sportive regionali, nazionali ed internazionali*”, B2.1.3 denominata “*Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili*” di cui al predetto Programma pluriennale;
- D.G.R. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale è stato approvato l'atto di programmazione attuativa 2023/2024 relativo alla “*Promozione delle attività sportive fisico motorie*” ed i presenti criteri relativi alle Misure precitate.

### **FATTORI STRATEGICI**

Oltre ai requisiti di ammissibilità stabiliti con la determinazione dirigenziale di approvazione del bando, l'istanza ed i suoi allegati devono contenere elementi utili a soddisfare le esigenze regionali, definite dal Programma attuativo, come segue:

- **INDAGINE CONOSCITIVA E COMUNICAZIONE**, i beneficiari dei contributi sono tenuti ad inserire gli eventi/progetti/iniziativa sportive oggetto di sostegno regionale sul portale [www.piemontesport.org](http://www.piemontesport.org) compilando il form apposito con tutte le informazioni sulle iniziative sportive, eventualmente con foto, video e redazionali; nel caso in cui, a seguito di verifica della rendicontazione, tale obbligo non risultasse adempiuto, non potrà essere erogato il saldo del contributo assegnato, che sarà oggetto di riduzione di pari entità.
- **BRAND REGIONALE**, il richiedente dovrà impegnarsi a realizzare iniziative mirate, se richiesto, ad esempio con spazi dedicati a premiazioni di Regione Piemonte o eventi collaterali utili a valorizzare i brand regionali.

## **PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO**

Con provvedimento dirigenziale del Settore Sport e Tempo Libero saranno stabiliti i termini definitivi e le modalità di presentazione delle domande, le modalità di assegnazione e di erogazione del contributo, nonché l'elenco delle spese ammissibili.

A seguito di presentazione di domanda da parte del soggetto organizzatore/promotore del progetto, dell'evento o dell'iniziativa, gli uffici procederanno, sulla base della relazione descrittiva e del bilancio preventivo, ad una verifica della coerenza dei contenuti e del budget di spesa rispetto a quanto indicato nell'Avviso/Bando relativo alla specifica Misura.

Il contributo a ciascun beneficiario sarà quantificato, nella fase istruttoria, applicando i criteri e i parametri previsti dal presente documento.

Di tale attività sarà redatto apposito processo verbale, anche in forma sintetica (check list).

Entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande, sarà adottato il provvedimento dirigenziale di assegnazione dei contributi con il quale, contestualmente, sarà disposto il pagamento di un acconto del 50% del contributo concesso, qualora richiesto nella domanda.

Il saldo del 50% del contributo assegnato sarà erogato all'esito positivo della rendicontazione presentata dai soggetti beneficiari.

Il contributo assegnato potrà essere inferiore a quello teorico (cioè calcolato in base ai criteri e ai parametri previsti dal presente documento) nelle seguenti ipotesi:

- in caso di insufficienza di risorse finanziarie atte a soddisfare tutte le domande pervenute in una finestra temporale e ritenute ammissibili; in tal caso, le percentuali di contribuzione verranno rideterminate al ribasso, in proporzione, fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- nel caso in cui, sul modello di domanda, il beneficiario richieda un contributo di importo inferiore.

Le modalità di presentazione e di predisposizione della rendicontazione verranno indicate nel provvedimento dirigenziale di assegnazione dei contributi.

Saranno effettuati controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti ammessi a contributo.

L'effettivo contributo erogato a seguito della rendicontazione non potrà superare il disavanzo tra entrate e uscite effettivamente conseguite per l'organizzazione del progetto o dell'iniziativa, come risultante dal bilancio consuntivo.

Nell'ipotesi in cui il contributo assegnato risulti superiore al disavanzo accertato a consuntivo, il responsabile del procedimento, una volta acquisita la documentazione di rendicontazione, procederà alla riduzione dei contributi assegnati fino alla concorrenza dell'effettivo disavanzo conseguito, con applicazione della stessa sul saldo da erogare ovvero sull'acconto già erogato.

Qualora dalla rendicontazione presentata la spesa effettivamente sostenuta risultasse inferiore a quella ammessa a contributo in base al bilancio preventivo dell'evento/manifestazione, in sede di liquidazione il contributo medesimo sarà ridotto proporzionalmente alle spese effettivamente rendicontate a consuntivo. La riduzione non si applica nel caso in cui il contributo sia stato assegnato in percentuale inferiore a quella prevista dal bando (per applicazione del massimale rispetto alla spesa ammissibile o per richiesta di un contributo inferiore da parte del beneficiario) e il disavanzo a consuntivo sia comunque pari o superiore a quello indicato sulla domanda di assegnazione dei contributi.

Al fine di sostenere gli organizzatori degli eventi e delle iniziative beneficiari dei contributi previsti dall'Avviso/Bando, con particolare riguardo alle necessità di disporre di sufficiente liquidità in tempi utili, la Regione Piemonte potrà promuovere l'attivazione di appositi strumenti finanziari coinvolgendo il sistema bancario tramite la società FinPiemonte S.p.A.

## **ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DEI BENEFICIARI**

Gli assegnatari dei contributi sono tenuti ad utilizzare - per la comunicazione, la promozione e durante la realizzazione di tutte le attività oggetto di sostegno regionale - i loghi ufficiali di Regione Piemonte, scaricabili dal sito internet istituzionale nei formati utili anche alla predisposizione di materiali e supporti informativi e pubblicitari.

## **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento di erogazione dei contributi è il Dirigente *pro tempore* del Settore A2106 Sport e Tempo Libero.

## **CRITERI SPECIFICI PER LA DEFINIZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO – MISURA B1.5 GRANDI EVENTI SPORTIVI**

**L.R. 23/2020 - Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2020–2022, di cui alla D.C.R. n.70-7674 del 05/05/2020 - Grandi eventi sportivi 2023/2024 - Criteri per la definizione del sostegno economico e modalità generali di erogazione del contributo.**

### **1. PREMESSE**

Il presente documento disciplina i criteri e le modalità di assegnazione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'organizzazione dei Grandi eventi sportivi, di seguito G.E.S., segnalati nel calendario del C.O.N.I. Piemonte e del C.I.P. Piemonte.

Tali contributi sono finalizzati a:

- promuovere il Piemonte come Regione caratterizzata dalla capacità di attrarre e organizzare G.E.S. nonché rafforzare l'immagine di territorio a forte vocazione sportiva in collaborazione con tutte le organizzazioni private e pubbliche coinvolte;
- qualificare e orientare la visibilità internazionale del territorio piemontese anche in una prospettiva turistica per i visitatori interessati a praticare attività sportive e/o assistere ad eventi ad esso collegate;
- valorizzare il brand sportivo regionale grazie alla risonanza e al prestigio legati alle caratteristiche dei G.E.S.;
- incentivare la pratica sportiva nei residenti in Piemonte grazie all'effetto traino rappresentato dai G.E.S.;
- sostenere le capacità tecnico-organizzative del territorio;
- perseguire l'interazione tra attività sportiva, attività turistica e culturale;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

### **2. INDIVIDUAZIONE DEI GRANDI EVENTI SPORTIVI - MISURA B1.5**

Il Programma triennale 2020/2022 prevede, in particolare, la linea d'intervento B "La promozione delle attività sportive e fisico-motorie", la quale, tra le Misure di intervento, contempla la Misura B1.5 "Grandi eventi sportivi", disponendo che vi rientrano gli eventi che si distinguono per le seguenti caratteristiche:

- eventuale assegnazione di titolo nazionale o internazionale assoluto;
- livello nazionale o internazionale della manifestazione sportiva;
- manifestazione rientrante tra le massime espressioni agonistiche della disciplina sportiva di riferimento (Campionati mondiali, Campionati europei, gare di Coppa del mondo, prove di Qualificazione olimpica e paralimpica e competizioni internazionali riconosciute dal CONI o dal CIP, coppe e circuiti internazionali di massimo livello; maratone internazionali riconosciute dalla IAF);
- elevata partecipazione di atleti e tecnici, di nazioni rappresentate, di spettatori, di testimonial, non necessariamente in valore assoluto ma soprattutto in rapporto alle specificità della disciplina sportiva;
- alto potenziale di visibilità nazionale e internazionale, anche in ragione della sua risonanza mediatica (reti televisive e radiofoniche, stampa, internet, social) in grado di garantire un ritorno di immagine del territorio piemontese anche mediante diretta o differita dell'evento su emittenti radio/televisive/internet del circuito nazionale e regionale;
- manifestazione con elevata ricaduta turistica sul territorio, sia in relazione alla partecipazione diretta di atleti, tecnici e spettatori, sia in relazione ai turisti attirati dall'evento;
- previsione di iniziative di comunicazione e promozione anche via web, social network e azioni promozionali-pubblicitarie, attraverso mass-media finalizzate alla promozione turistica e sportiva del territorio piemontese in occasione del grande evento.



Al fine di coadiuvare l'azione amministrativa regionale, i Grandi Eventi Sportivi oggetto di sostegno sono stati inseriti in un calendario predisposto dal C.O.N.I. CR Piemonte e dal C.I.P. CR Piemonte, fatti salvi i GES organizzati da Soggetti non riconosciuti dal CONI o dal CIP, che saranno oggetto di valutazione da parte del settore regionale competente. In deroga al criterio operativo connesso ai calendari sopra menzionati è facoltà del Settore regionale Sport e Tempo libero di stabilire, in fase di istruttoria e in coerenza con le caratteristiche dei GES indicate nel presente paragrafo nonché delle tipologie GES indicate nel successivo paragrafo 6, di spostare d'ufficio le manifestazioni connotabili come Eventi Sportivi (E.S.) nell'ambito dell'apposito Avviso pubblico a loro dedicato o di collocare i GES nella corretta tipologia al fine di armonizzare l'indicazione generale proposta dal CONI/CIP con i requisiti specifici stabiliti dal presente Programma attuativo.

Il calendario, per ragioni di trasparenza amministrativa e pubblicità, è pubblicato sulla pagina web istituzionale del C.O.N.I. Piemonte e del C.I.P. Piemonte.

Per le medesime ragioni il calendario è consultabile sulla pagina web istituzionale della Regione Piemonte.

Sono da considerare G.E.S. anche gli eventi finanziati da Regione Piemonte attraverso specifica norma contenuta in apposita Legge Regionale, a prescindere dall'inserimento nel calendario denominato "C.O.N.I./C.I.P. Piemonte G.E.S. 2023/2024".

Dato l'arco temporale ampio che ricomprende i G.E.S., organizzati nell'anno 2023 e organizzati o avviati entro il 30 giugno 2024 (come stabilito dal Programma attuativo), occorre prevedere la possibilità che il calendario del C.O.N.I./C.I.P. venga aggiornato con le seguenti cadenze:

- 1° aggiornamento entro il 15/09/2023;
- 2° aggiornamento entro il 15/02/2024;

Il 1° aggiornamento servirà anche per consentire al C.O.N.I. e al C.I.P. di inserire i G.E.S. che verranno calendarizzati nei primi mesi del 2024 ma la cui organizzazione verrà avviata già nel 2023.

### **3. RISORSE FINANZIARIE**

Sono destinate, agli scopi indicati, complessivamente risorse regionali pari ad Euro 3.130.000,00 per l'anno 2023 ed 1.800,000,00 per il primo semestre 2024. Si rimanda al paragrafo "Dotazione finanziaria" del Programma attuativo per ulteriori elementi di dettaglio.

### **4. SOGGETTI BENEFICIARI**

Potranno presentare domanda di contributo a fondo perduto esclusivamente i soggetti, organizzatori degli eventi previsti nel Calendario C.O.N.I./C.I.P. come Grandi Eventi Sportivi, fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo 2, tra quelli di seguito indicati:

- CONI Comitato Regionale Piemonte;
- CIP Comitato Regionale Piemonte;
- Federazioni sportive nazionali (FSN) e relativi Comitati regionali, riconosciute dal CONI o dal CIP;
- Discipline sportive associate (DSA) e relativi Comitati regionali, riconosciute dal CONI o dal CIP;
- Associazioni sportive dilettantistiche (ASD), riconosciute dal CONI o dal CIP e iscritte nel registro nazionale;
- Società sportive di capitali di cui al libro V, titoli V e VI, del codice civile, riconosciute dal CONI o dal CIP e iscritte nel registro nazionale;
- Enti e comitati appositamente costituiti con finalità sportive, aggregative e sociali, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia;
- Soggetti organizzatori in esclusiva di eventi sportivi;
- Altri soggetti pubblici o privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo e ludico - motorie – ricreative (comprese le Federazioni Sportive Internazionali riconosciute dal CIO).

### **5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande e relativi allegati dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo informatico FINanziamenti DOMande. Al fine di agevolare l'utenza saranno rese disponibili all'interno della propria area personale, una volta effettuato il primo accesso ed avviata la compilazione della domanda, le "Regole di compilazione".

Poiché sono previsti alcuni aggiornamenti al calendario da parte del C.O.N.I. e del C.I.P., le domande potranno essere presentate nelle seguenti finestre temporali:

#### G.E.S. ANNO 2023

- a partire dalla data indicata nell'Avviso e con scadenza fissata comunque non oltre il 30 luglio 2023, per G.E.S. realizzati o da realizzarsi nell'anno 2023;
- a partire dal 2 ottobre 2023 ed entro e non oltre il 2 novembre 2023, per G.E.S. realizzati o da realizzarsi nell'anno 2023 o calendarizzati nei primi mesi del 2024 ma la cui organizzazione viene avviata già nel 2023;

#### G.E.S. ANNO 2024

- a partire dal 1° marzo 2024 ed entro e non oltre il 1° aprile 2024, per G.E.S. realizzati o da realizzarsi nell'anno 2024.

## 6. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

La quantificazione del contributo avrà luogo - sulla base della documentazione allegata alla domanda e, in particolare, del bilancio preventivo dell'evento - applicando i criteri di cui al prospetto che segue.

Gli eventi finanziati da Regione Piemonte attraverso specifica norma contenuta in apposita Legge Regionale, a prescindere dall'inserimento del calendario denominato "C.O.N.I./C.I.P. Piemonte G.E.S. 2023/2024", sono predeterminati nell'importo stabilito dalla Legge stessa, prescindendo dai parametri e limiti previsti dal presente Programma attuativo, ferme restando le regole relative alla rendicontazione del contributo.

L'evento di inaugurazione dell'anno sportivo, essendo direttamente coinvolto il C.O.N.I., non è inserito nel calendario ed è definito in termini finanziari analogamente a quello dell'anno 2022, così come l'evento sportivo "Trofeo C.O.N.I." che sarà ospitato in Piemonte nel 2023 ed è automaticamente inserito nei G.E.S. poiché organizzato dal principale Soggetto istituzionale rappresentativo del sistema sportivo nazionale.

<b>Tipologia Grande Evento</b>	<b>Percentuale massima contributo assegnabile rispetto alla spesa ammissibile</b>	<b>Contributo massimo erogabile</b>
Evento di inaugurazione anno sportivo e iniziative collegate 2023	Massimo 80% spesa	contributo massimo € 75.000,00
Trofeo C.O.N.I.	Massimo 70% spesa	contributo massimo € 300.000,00
Evento di inaugurazione anno sportivo e iniziative collegate 2024	Massimo 80% spesa	contributo massimo € 75.000,00

L'evento ACES European Community of Sport – Terre della Lana 2023 è finanziato attraverso l'Avviso connesso ai presenti criteri poiché, dopo l'assegnazione del titolo di Regione europea dello sport, la Regione Piemonte intende sostenere le attività legate ad analogo riconoscimento, di livello locale, assegnato al territorio biellese inserendolo automaticamente nei G.E.S. Il Comitato organizzatore appositamente costituito, in qualità di Ente capofila, percepirà il contributo presentando una istanza cumulativa contenente tutte le iniziative organizzate da soggetti appartenenti al mondo sportivo.

<b>Tipologia Grande Evento</b>	<b>Percentuale massima contributo assegnabile rispetto alla spesa ammissibile</b>	<b>Contributo massimo erogabile</b>
ACES European Community of Sport Terre della Lana 2023	Massimo 80% spesa	contributo massimo € 100.000,00

Ciascun altro grande evento, tra quelli definiti dal calendario "C.O.N.I./C.I.P. Piemonte G.E.S. 2023/2024" come eventualmente integrato/modificato ai sensi del precedente paragrafo 2, è ascritto ad una delle diverse tipologie indicate nella tabella seguente, alle quali corrispondono delle percentuali di contribuzione massima assegnabile rispetto alle spese ammissibili ed un limite massimo assoluto dell'importo del contributo erogabile. In base al calendario C.O.N.I./C.I.P., che collocherà i singoli eventi nella tipologia di riferimento, fatto salvo quanto previsto dal precedente paragrafo 2, Regione Piemonte provvederà a definire l'entità del contributo dopo avere valutato l'ammissibilità dell'istanza. In caso di evento organizzato dal C.O.N.I. o dal C.I.P., oltre quelli precitati che esulano dai limiti di presentazione domande stabiliti dall'Avviso, il medesimo potrà essere oggetto di istanza valutata dagli uffici del Settore Sport e Tempo Libero regionale, ma non potrà essere inserita dal C.O.N.I. o dal C.I.P. nel calendario.

<b>TIPOLOGIA GRANDE EVENTO</b>	<b>PERCENTUALE MASSIMA CONTRIBUTO ASSEGNABILE RISPETTO ALLA SPESA AMMISSIBILE</b>	<b>CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE PER CIASCUN EVENTO</b>
Assegnazione titoli mondiali	Massimo 50% spesa	contributo massimo € 300.000,00
Assegnazione titoli europei	Massimo 50% spesa	contributo massimo € 250.000,00
Assegnazione titoli italiani	Massimo 50% spesa	contributo massimo € 200.000,00
Fasi finali Campionati giovanili, universitari	Massimo 50% spesa	contributo massimo € 150.000,00
Grandi eventi atleti disabili	Massimo 50% spesa	contributo massimo € 100.000,00
Eventi inseriti in serie, tour o campionati europei o mondiali	Massimo 50% spesa	contributo massimo € 250.000,00

L'assegnazione del titolo di categoria mondiale, europeo o italiano deve avvenire nell'ambito dell'evento per cui si presenta domanda di contributo ed essere inserito nel calendario della Federazione di riferimento.

Nella categoria "Eventi inseriti in serie, tour o campionati europei o mondiali" può essere presentata la domanda di contributo da parte dei soggetti che organizzano manifestazioni che siano inserite nei calendari delle Federazioni Europee o Internazionali di riferimento.

Poiché vi sono due finestre, nell'anno 2023, per la presentazione delle istanze non potrà essere garantita alcuna contribuzione nel caso la prima finestra dell'annualità esaurisca le risorse a disposizione.

Il contributo assegnato potrà essere inferiore a quello teorico (cioè calcolato in base ai criteri e ai parametri previsti dal presente documento) nelle seguenti ipotesi:

- in caso di insufficienza di risorse finanziarie atte a soddisfare tutte le domande pervenute in una finestra temporale e ritenute ammissibili; in tal caso, le percentuali di contribuzione verranno rideterminate al ribasso, in proporzione, fino all'esaurimento delle risorse disponibili;
- nel caso in cui, sul modello di domanda, il beneficiario richieda un contributo di importo inferiore.

L'ammontare del contributo da assegnare non potrà superare il disavanzo tra entrate e uscite per l'organizzazione del singolo evento, come risultante dal bilancio preventivo.

Nell'ipotesi in cui il contributo assegnato risultasse superiore al disavanzo accertato a consuntivo, la Regione Piemonte, una volta acquisita la documentazione di rendicontazione degli eventi, procederà alla riduzione dei contributi assegnati fino alla concorrenza dell'effettivo disavanzo conseguito, con applicazione della stessa sul saldo da erogare ovvero sull'acconto già erogato.

Qualora dalla rendicontazione presentata la spesa effettivamente sostenuta risultasse inferiore a quella ammessa a contributo in base al bilancio preventivo dell'evento/manifestazione, in sede di liquidazione il contributo medesimo sarà ridotto proporzionalmente alle spese effettivamente rendicontate a consuntivo. La riduzione non si applica nel caso in cui il contributo sia stato assegnato in percentuale inferiore a quella prevista dal bando (per applicazione del massimale rispetto alla spesa ammissibile o per richiesta di un contributo inferiore da parte del beneficiario) e il disavanzo a consuntivo sia comunque pari o superiore a quello indicato sulla domanda di assegnazione del contributo.

Si rimanda alla Nota Redistributiva del paragrafo "Dotazione finanziaria" del Programma attuativo per le modalità di riassegnazione delle risorse non assegnate per la presente Misura.

## **CRITERI SPECIFICI PER LA DEFINIZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO – MISURA B1.6 MANIFESTAZIONI SPORTIVE**

**LR 23/2020. Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2020–2022, di cui alla D.C.R. n.70-7674 del 05/05/2020 - Criteri per la definizione del sostegno economico e modalità generali di erogazione del contributo a sostegno delle manifestazioni sportive.**

### **1. PREMESSE**

Il presente documento disciplina i criteri e le modalità di assegnazione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'organizzazione di Manifestazioni sportive regionali, nazionali ed internazionali, di seguito E.S., inseriti nel calendario del C.O.N.I./C.I.P. Piemonte.

Tali contributi sono finalizzati a:

- promuovere il Piemonte come Regione a forte vocazione sportiva, rafforzarne l'immagine di territorio in grado di ospitare ed organizzare E.S. in collaborazione con tutte le organizzazioni private e pubbliche (Istituzioni, Federazioni e Associazioni sportive) coinvolte;
- rafforzare la visibilità internazionale del territorio piemontese anche in una prospettiva turistica per i visitatori interessati a praticare attività sportive e/o assistere ad eventi ad esso collegate;
- incentivare la pratica sportiva nei residenti in Piemonte;
- contrastare le conseguenze dell'emergenza economica e post-pandemica, favorendo iniziative e progettualità volte a supportare le Federazioni, le SSD e le ASD e a soddisfare le necessità dei soggetti che operano, a diverso titolo, nel movimento sportivo e che praticano attività sportiva a livello amatoriale, dilettantistico e agonistico;
- sostenere le capacità tecnico-organizzative del territorio;
- perseguire l'interazione tra attività sportiva, attività turistica e culturale;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

### **2. INDIVIDUAZIONE DEGLI E.S. - MISURA B1.6**

Il Programma triennale 2020/2022 prevede, in particolare, la linea d'intervento B "La promozione delle attività sportive e fisico-motorie", la quale, tra le Misure di intervento, contempla la Misura B1.6 "Manifestazioni sportive regionali, nazionali ed internazionali", disponendo che vi rientrano gli eventi sportivi che si distinguono per le seguenti caratteristiche:

- affermare il ruolo e l'immagine del Piemonte quale Regione a vocazione sportiva;
- sostenere le capacità tecnico-organizzative del territorio;
- perseguire l'interazione tra attività sportiva, attività turistica e culturale;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

Per "Manifestazioni internazionali" si intendono eventi sportivi sul territorio piemontese che prevedano la partecipazione di squadre o atleti provenienti da almeno due diverse nazioni (oltre l'Italia).

Per "Manifestazioni nazionali" si intendono eventi sul territorio piemontese che coinvolgano atleti o squadre provenienti da almeno due diverse regioni (oltre il Piemonte).

Per "Manifestazioni regionali" si intendono eventi sul territorio piemontese che coinvolgano atleti o squadre provenienti da diverse province.

Gli E.S. sono quelli indicati nel calendario di cui in premessa e l'Avviso ammette alla presentazione dell'istanza di contributo solo i soggetti e gli eventi inseriti nel calendario del C.O.N.I./C.I.P. eventualmente integrato dai Grandi Eventi Sportivi (Avviso dedicato ai GES) spostati d'ufficio tra gli E.S. a seguito dell'istruttoria del Settore competente.

Il calendario, per ragioni di trasparenza amministrativa e pubblicità, è pubblicato sulla pagina web istituzionale del C.O.N.I. Piemonte e del C.I.P. Piemonte.

Per le medesime ragioni è pubblicata su quella istituzionale della Regione Piemonte.

Sono da considerare E.S. anche gli eventi finanziati da Regione Piemonte attraverso specifica norma contenuta in apposita Legge Regionale, a prescindere dall'inserimento del calendario denominato "C.O.N.I./C.I.P. Piemonte E.S. 2023/2024".

Dato l'arco temporale ampio che ricomprende gli E.S., organizzati nell'anno 2023 e fino al 30 giugno 2024 (come stabilito dal Programma attuativo), occorre prevedere la possibilità che il calendario del C.O.N.I./C.I.P. venga aggiornato con le seguenti scadenze:

- 1° aggiornamento entro il 15/09/2023;
- 2° aggiornamento entro il 15/02/2024;

Il 1° aggiornamento servirà anche per consentire al C.O.N.I./C.I.P. di inserire gli E.S. che verranno calendarizzati nei primi mesi del 2024 ma la cui organizzazione verrà avviata già nel 2023.

### **3. RISORSE FINANZIARIE**

Sono destinate, agli scopi indicati, complessivamente risorse regionali pari ad Euro 2.207.500,00 per l'anno 2023 e 1.500,000,00 per il primo semestre 2024. Si rimanda al paragrafo "Dotazione finanziaria" del Programma attuativo per ulteriori elementi di dettaglio.

### **4. SOGGETTI BENEFICIARI**

Potranno presentare domanda di contributo a fondo perduto esclusivamente i soggetti organizzatori degli eventi previsti nel Calendario C.O.N.I./C.I.P. come Manifestazioni sportive regionali, nazionali ed internazionali, fatta salva l'integrazione prevista d'ufficio ai sensi di quanto stabilito dal paragrafo 2, tra quelli di seguito indicati:

- Federazioni sportive nazionali (FSN) e relativi Comitati regionali, (ESCLUSE ACI) riconosciute dal CONI o dal CIP, per eventi organizzati direttamente nel limite massimo di sei per anno;
- Discipline sportive associate (DSA) e relativi Comitati regionali, riconosciute dal CONI o dal CIP, per eventi organizzati direttamente nel limite massimo di sei per anno;
- Associazioni benemerite (AB) riconosciute dal CONI o dal CIP; le AB possono presentare istanza per un solo evento per anno;
- Enti e comitati appositamente costituiti con finalità sportive, aggregative e sociali, ai sensi del codice civile e delle leggi in materia, con il limite di un solo evento per anno;
- Enti sportivi affiliati a FSN e DSA, riconosciuti dal CONI o dal CIP, in forma autonoma, con il limite di un solo evento per anno.

### **5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande e relativi allegati dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo informatico FINANZIAMENTI DOMANDE. Al fine di agevolare l'utenza saranno rese disponibili all'interno della propria area personale, una volta effettuato il primo accesso ed avviata la compilazione della domanda, le "Regole di compilazione". Poiché sono previsti alcuni aggiornamenti al calendario da parte del C.O.N.I. e del C.I.P., le domande potranno essere presentate nelle seguenti finestre temporali:

E.S. ANNO 2023

- a partire dalla data indicata nell'Avviso e con scadenza fissata comunque non oltre il 30 luglio 2023, per E.S. realizzati o da realizzarsi nell'anno 2023;
- A partire dal 2 ottobre 2023 ed entro e non oltre il 2 novembre 2023, per e.s. realizzati o da realizzarsi nell'anno 2023 o calendarizzati nei primi mesi del 2024 ma la cui organizzazione viene avviata già nel 2023;

E.S. ANNO 2024

- a partire dal 1° marzo 2024 ed entro e non oltre il 1° aprile 2024, per E.S. realizzati o da realizzarsi nell'anno 2024.

La seconda finestra temporale del 2023 è utile anche per presentare istanze connesse a eventi calendarizzati nei primi mesi del 2024 ma la cui organizzazione viene avviata già nel 2023.

### **6. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La quantificazione del contributo avrà luogo - sulla base della documentazione allegata alla domanda e, in particolare, del bilancio preventivo dell'evento - applicando i criteri di cui al prospetto che segue.

Gli eventi finanziati da Regione Piemonte attraverso specifica norma contenuta in apposita Legge Regionale, a prescindere dall'inserimento del calendario denominato "C.O.N.I./C.I.P. Piemonte E.S. 2023/2024", sono predeterminati nell'importo ferme restando le regole relative alla rendicontazione del contributo.

Ciascun evento sportivo, tra quelli definiti dal calendario "C.O.N.I./C.I.P. Piemonte E.S. 2023/2024", è ascritto ad una delle diverse tipologie indicate nella tabella seguente, alle quali corrispondono delle percentuali di contribuzione massima assegnabile rispetto alle spese ammissibili ed un limite massimo assoluto dell'importo del contributo erogabile, compresi quelli eventualmente spostati d'ufficio dai Grandi eventi Sportivi come previsto dal paragrafo 2.

In base al calendario C.O.N.I./C.I.P., che collocherà i singoli eventi nella tipologia di riferimento, Regione Piemonte provvederà a definire l'entità del contributo dopo avere valutato l'ammissibilità dell'istanza.

In caso di domande proposte da Federazioni sportive/DSA/AB comprendenti più di un evento, il contributo complessivo massimo erogabile non potrà comunque superare l'importo indicato nella tabella seguente per la categoria di evento più elevata.

<b>Categoria Evento</b>	<b>Percentuale massima contributo assegnabile rispetto alla spesa ammissibile</b>	<b>Contributo massimo erogabile per ciascun evento</b>
A – Internazionale, con eventuale assegnazione titolo, organizzato o promosso da FSN O AFFILIATI, DSA O AFFILIATI, AB	Massimo 70% spesa	€ 200.000,00
B – Nazionale, con eventuale assegnazione titolo, organizzato o promosso da FSN O AFFILIATI, DSA O AFFILIATI, AB	Massimo 70% spesa	€ 150.000,00
C – Regionale, con eventuale assegnazione titolo, organizzato o promosso da FSN O AFFILIATI, DSA O AFFILIATI, AB	Massimo 70% spesa	€ 100.000,00

L'assegnazione del titolo di categoria mondiale, europeo o italiano deve avvenire nell'ambito dell'evento per cui si presenta domanda di contributo ed essere inserito nel calendario della Federazione di riferimento.

I campionati non sono oggetto di beneficio, fatti salvi gli eventi che ne costituiscano le fasi finali organizzati interamente sul territorio regionale.

Poiché vi sono finestre annuali per la presentazione delle istanze, non potrà essere garantita alcuna contribuzione nel caso la prima finestra dell'annualità esaurisca le risorse a disposizione.

La percentuale del contributo da assegnare, rispetto al budget di spesa riferito ad ogni singolo evento in programma, potrà essere inferiore alle soglie massime sopra previste in caso di insufficienza di risorse finanziarie atte a soddisfare tutte le domande pervenute in una finestra temporale e ritenute ammissibili; in tal caso, le percentuali di contribuzione verranno rideterminate al ribasso, in proporzione, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

L'ammontare del contributo da assegnare non potrà superare il disavanzo tra entrate e uscite per l'organizzazione del singolo evento, come risultante dal bilancio preventivo.

Nell'ipotesi in cui il contributo assegnato risultasse superiore al disavanzo accertato a consuntivo, la Regione Piemonte, una volta acquisita la documentazione di rendicontazione degli eventi, procederà alla riduzione dei contributi assegnati fino alla concorrenza dell'effettivo disavanzo conseguito, con applicazione della stessa sul saldo da erogare ovvero sull'acconto già erogato.

Qualora dalla rendicontazione presentata la spesa effettivamente sostenuta risultasse inferiore a quella ammessa a contributo in base al bilancio preventivo dell'evento/manifestazione, in sede di liquidazione il contributo medesimo sarà ridotto proporzionalmente alle spese effettivamente rendicontate a consuntivo. La riduzione non si applica nel caso in cui il contributo sia stato assegnato in percentuale inferiore a quella prevista dal bando (per applicazione del massimale rispetto alla spesa ammissibile o per richiesta di un contributo inferiore da parte del beneficiario) e il disavanzo a consuntivo sia comunque pari o superiore a quello indicato sulla domanda di assegnazione del contributo.

Si rimanda alla Nota Redistributiva del paragrafo "Dotazione finanziaria" del Programma attuativo per le modalità di riassegnazione delle risorse non assegnate per la presente Misura.

# CRITERI SPECIFICI BANDI PUBBLICI

## CRITERI SPECIFICI PER LA DEFINIZIONE DEL BANDO PUBBLICO – MISURA B1.1 SPORT PER TUTTI

**LR 23/2020. Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2020–2022, di cui alla D.C.R. n.70-7674 del 05/05/2020 - Criteri per la definizione del sostegno economico e modalità generali di erogazione del contributo a sostegno dello Sport per tutti.**

### 1. PREMESSE

Il presente documento disciplina i criteri e le modalità di assegnazione di contributi a fondo perduto a sostegno di progetti ed iniziative connesse alla Misura denominata "Sport per tutti".

Tali contributi sono finalizzati a:

- promuovere il Piemonte come Regione a forte vocazione sportiva, rafforzarne l'immagine di territorio in grado di sostenere e promuovere progetti ed iniziative sportive in collaborazione con alcune organizzazioni private e pubbliche coinvolgendo la pratica sportiva in Piemonte;
- contrastare le conseguenze dell'emergenza economica e post-pandemica, favorendo iniziative e progettualità volte a supportare e a soddisfare le necessità di alcuni soggetti che operano, a diverso titolo, nel movimento sportivo valorizzando anche le capacità tecnico-organizzative del territorio;
- sostenere progetti sportivi a favore dei soggetti con disabilità;
- sostenere iniziative e convegni connessi alla veicolazione di temi etici, formativi, educativi, legati ai corretti stili di vita e all'orientamento sportivo;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

### 2. INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE - MISURA B1.1

Il Programma triennale 2020/2022 prevede, in particolare, la linea d'intervento B "La promozione delle attività sportive e fisico-motorie", la quale, tra le Misure di intervento, contempla la Misura B1.1 "Sport per tutti", disponendo che vi rientrano i progetti e le iniziative che si distinguono per le seguenti caratteristiche e finalità:

- sostenere interventi finalizzati alla promozione della salute e del benessere dei cittadini attraverso la diffusione della pratica dello sport come attività fisica da svolgersi anche in spazi aperti e in assenza di specifici impianti incentivando l'animazione e la vivibilità degli spazi urbani, dei parchi e degli spazi verdi valorizzando l'associazionismo e gli enti di promozione sportiva e sociale;
- diffondere l'attività fisico-motoria come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica anche attraverso lo sviluppo di corretti stili di vita o appositi convegni tematici;
- favorire la diffusione della cultura sportiva anche attraverso percorsi formativi, con particolare attenzione alla correlazione tra l'attività sportiva e l'educazione (indirizzi di comportamento, fair-play, valori etici, formativi, educativi e di benessere dello sport) con attenzione alle fasce deboli ed a rischio emarginazione cercando anche di prevenire il fenomeno del "drop out";
- sostenere la collaborazione del sistema sportivo con quello scolastico attraverso, ad esempio, l'orientamento allo sport e l'avviamento all'attività motoria, sia in orario scolastico che extrascolastico;
- supportare i Comuni nella realizzazione delle attività di promozione sportiva concentrate in un evento rappresentativo a livello locale come, ad esempio, "Porte aperte allo sport" o "Sport in piazza", durante il quale sia possibile per il sistema sportivo comunale presentarsi al territorio, effettuare dimostrazioni, consentire di sperimentare i diversi sport ai cittadini;
- favorire l'inclusione sportiva attraverso il sostegno nei confronti dei diversamente abili in tutte le azioni sopra descritte.

Al fine di coadiuvare l'azione amministrativa regionale, il C.O.N.I./C.I.P. - Comitato Regionale Piemonte invieranno via PEC un elenco a Regione Piemonte, contenente i progetti e le iniziative degli E.P.S e loro affiliati che avrà un valore meramente ricognitivo.

### **3. RISORSE FINANZIARIE**

Sono destinate, agli scopi indicati, complessivamente risorse regionali pari ad Euro 1.120.000,00 per l'anno 2023 e Euro 1.049.370,00 per il primo semestre 2024. Si rimanda al paragrafo "Dotazione finanziaria" del Programma attuativo per ulteriori elementi di dettaglio.

### **4. SOGGETTI BENEFICIARI**

Potranno presentare domanda di contributo a fondo perduto esclusivamente i soggetti tra quelli di seguito indicati:

- Comitati regionali di Enti di Promozione Sportiva (EPS) , riconosciuti dal CONI o dal CIP e, per il loro tramite, enti affiliati;
- Associazioni benemerite (AB) riconosciute dal CONI o dal CIP;
- Comuni o loro forme associative.

Tali soggetti giuridici potranno presentare un'unica domanda di contributo per anno.

Gli EPS dovranno anch'essi presentare un'unica domanda di contributo per anno, che però potrà contenere tutti i progetti e le iniziative organizzati direttamente, nonché progetti ed iniziative non organizzati direttamente, ma tramite enti affiliati (unica istanza cumulativa).

I Comuni o loro forme associative possono presentare istanza:

- 1) se relativa a progetti ed iniziative organizzati direttamente (anche a mezzo appalti o cofinanziamenti a favore di enti privati affidatari della realizzazione delle attività ed iniziative sportive);
- 2) se relativa a progetti ed iniziative organizzati da terzi sotto l'egida comunale (in questo caso, con un sostegno comunale sotto forma di contributi economici).

Nelle ipotesi sopra descritte, l'entità del contributo regionale ai Comuni sarà differenziata, come previsto al successivo punto 6.

### **5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande e relativi allegati dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo informatico FINANZIAMENTI DOMANDE. Al fine di agevolare l'utenza saranno rese disponibili all'interno della propria area personale, una volta effettuato il primo accesso ed avviata la compilazione della domanda, le "Regole di compilazione". Le domande potranno essere presentate nelle seguenti finestre temporali:

ANNO 2023

- a partire dalla data indicata nel Bando e con scadenza fissata comunque non oltre il 30 luglio 2023, per progetti o iniziative realizzate o da realizzarsi nell'anno 2023;

ANNO 2024

- a partire dal 1° marzo 2024 ed entro e non oltre il 1° aprile 2024, per progetti o iniziative realizzate o da realizzarsi nell'anno 2024.

I progetti e le iniziative che si dipanano temporalmente in entrambe le annualità (ad es. Ottobre 2023 - Marzo 2024) devono essere presentate nel 2023.

### **6. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La quantificazione del contributo avrà luogo - sulla base della documentazione allegata alla domanda e, in particolare, del bilancio preventivo del progetto o dell'iniziativa - applicando i criteri di cui al prospetto che segue. Regione Piemonte provvederà a definire l'entità del contributo dopo avere valutato l'ammissibilità dell'istanza. L'elenco dei Progetti o Iniziative trasmesse dal CONI e dal CIP ha valore esclusivamente ricognitorio. Per i progetti sportivi dovrà essere prevista la presenza, con funzioni di coordinamento, di almeno un Soggetto in possesso di laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF, a garanzia della qualità del servizio offerto agli utenti e, qualora le condizioni lo richiedano, della figura professionale prevista ai sensi dall'art. 42 del D. Lgs. 36/2021.



Categoria	Percentuale massima contributo assegnabile rispetto alla spesa ammissibile	Contributo massimo erogabile per ciascun Comune A.B. o E.P.S.
Progetti o Iniziative riservate ai <b>Comuni</b> riconducibili alla Misura B1.1 "Sport per tutti", comprese quelle assimilabili a "Sport in piazza" o "Porte aperte allo sport" come definite all'art. 3 e Progetti o Iniziative riservate alle <b>A.B.</b> riconducibili alla Misura B1.1 "Sport per tutti"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Massimo 70% della spesa per A.B.</li> <li>- Massimo 70% spesa per progetti o iniziative organizzati direttamente dal Comune (anche a mezzo appalti)</li> <li>- Massimo 50% spesa in caso di progetti o iniziative comunali organizzati in collaborazione con soggetti terzi beneficiari di contributo comunale</li> </ul>	€ 10.000,00
<b>Progetti o Iniziative riservate ad E.P.S.</b> riconducibili alla Misura B1.1 "Sport per tutti"	Massimo 70% della spesa	<p style="text-align: center;">€ 50.000,00</p> <p>in caso di mancata assegnazione di tutte le risorse individuate, le economie conseguite su tale categoria potranno essere redistribuite a favore dei beneficiari con budget di spesa eccedente la somma sopra indicata, con un massimo comunque erogabile di € 75.000,00</p>

La percentuale del contributo da assegnare, rispetto al budget di spesa riferito ad ogni singolo progetto o iniziativa in programma, potrà essere inferiore alle soglie massime sopra previste in caso di insufficienza di risorse finanziarie atte a soddisfare tutte le domande pervenute in una finestra temporale e ritenute ammissibili; in tal caso, le percentuali di contribuzione verranno rideterminate al ribasso, in proporzione, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

L'ammontare del contributo da assegnare non potrà superare il disavanzo tra entrate e uscite per l'organizzazione del singolo progetto o iniziativa, come risultante dal bilancio preventivo. Nell'ipotesi in cui il contributo assegnato risultasse superiore al disavanzo accertato a consuntivo, la Regione Piemonte, una volta acquisita la documentazione di rendicontazione, procederà alla riduzione dei contributi assegnati fino alla concorrenza dell'effettivo disavanzo conseguito, con applicazione della stessa sul saldo da erogare ovvero sull'acconto già erogato.

Qualora dalla rendicontazione presentata la spesa effettivamente sostenuta risultasse inferiore a quella ammessa a contributo in base al bilancio preventivo dell'evento/manifestazione, in sede di liquidazione il contributo medesimo sarà ridotto proporzionalmente alle spese effettivamente rendicontate a consuntivo. La riduzione non si applica nel caso in cui il contributo sia stato assegnato in percentuale inferiore a quella prevista dal bando (per applicazione del massimale rispetto alla spesa ammissibile o per richiesta di un contributo inferiore da parte del beneficiario) e il disavanzo a consuntivo sia comunque pari o superiore a quello indicato sulla domanda di assegnazione del contributo.

Si rimanda alla Nota Redistributiva del paragrafo "Dotazione finanziaria" del Programma attuativo per le modalità di riassegnazione delle risorse non assegnate per la presente Misura.

## **CRITERI SPECIFICI PER LA DEFINIZIONE DEL BANDO PUBBLICO – MISURA B1.2 PROGETTI A FAVORE DEI SOGGETTI CON DISABILITA'**

**LR 23/2020. Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2020–2022, di cui alla D.C.R. n.70-7674 del 05/05/2020 - Criteri per la definizione del sostegno economico e modalità generali di erogazione del contributo a sostegno dei progetti a favore dei soggetti con disabilità.**

### **1. PREMESSE**

Il presente documento disciplina i criteri e le modalità di assegnazione di contributi a fondo perduto a sostegno di progetti ed iniziative connesse alla Misura denominata "*Progetti a favore dei soggetti con disabilità*".

Tali contributi sono finalizzati a:

- promuovere il Piemonte come Regione a forte vocazione sportiva, rafforzarne l'immagine di territorio in grado di sostenere e promuovere progetti ed iniziative sportive in collaborazione con alcune organizzazioni private e pubbliche coinvolte incentivando la pratica sportiva in Piemonte;
- contrastare le conseguenze dell'emergenza economica e post-pandemica, favorendo iniziative e progettualità volte a supportare e a soddisfare le necessità di alcuni soggetti che operano, a diverso titolo, nel movimento sportivo valorizzando anche le capacità tecnico-organizzative del territorio;
- sostenere progetti sportivi a favore dei soggetti con disabilità;
- sostenere iniziative e convegni connessi alla veicolazione di temi etici, formativi, educativi, legati ai corretti stili di vita e all'orientamento sportivo;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

### **2. INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE - MISURA B1.2**

Il Programma triennale 2020/2022 prevede, in particolare, la linea d'intervento B "La promozione delle attività sportive e fisico-motorie", la quale, tra le Misure di intervento, contempla la Misura B1.2 "*Progetti a favore dei soggetti con disabilità*", disponendo che vi rientrano i progetti e le iniziative che si distinguono per le seguenti caratteristiche:

- sostenere progetti finalizzati a ridurre il fenomeno dell'esclusione, dalla pratica sportiva e motoria, della popolazione disabile al fine di garantire pari possibilità di accesso per tutti alla pratica sportiva e motorio-ricreativa quale diritto inalienabile di ogni cittadino nonché strumento per il miglioramento delle condizioni psicofisiche delle persone con disabilità e la valorizzazione delle diverse abilità in campo sportivo;
- sostenere progetti finalizzati a sostenere il maggior numero di attività sportive praticate sul territorio piemontese in favore dei disabili;
- sostenere l'avviamento alla pratica dell'agonismo sportivo delle persone con disabilità e il sostegno alla formazione di tecnici abilitati all'attività di preparatore atletico dei soggetti disabili.

**Le azioni contenute nei progetti dovranno essere dedicate alle persone con disabilità, auspicando progetti che contribuiscano ad una condivisione sportiva tra abili e disabili.** Particolare attenzione sarà rivolta a progetti non occasionali, che prevedono interventi caratterizzati da uno sviluppo continuativo nel tempo.

### **3. RISORSE FINANZIARIE**

Sono destinate, agli scopi indicati, complessivamente risorse regionali pari ad Euro 150.000,00 per l'anno 2023 e 150,000,00 per il primo semestre 2024. Si rimanda al paragrafo "Dotazione finanziaria" del Programma attuativo per ulteriori elementi di dettaglio.

### **4. SOGGETTI BENEFICIARI**

Potranno presentare domanda di contributo a fondo perduto esclusivamente i soggetti tra quelli di seguito indicati:

- CIP Comitato Regionale Piemonte;
- Federazioni sportive nazionali (FSN) e relativi Comitati regionali, riconosciute dal CONI o dal CIP (escluse ACI);
- Discipline sportive associate (DSA) e relativi Comitati regionali, riconosciute dal CONI o dal CIP;

- Associazioni sportive dilettantistiche (ASD), riconosciute dal CONI o dal CIP e iscritte nel registro nazionale;
- Altri soggetti pubblici o privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo e ludico - motorie – ricreative (comprese le Federazioni Sportive Internazionali riconosciute dal CIO).

Tali soggetti giuridici potranno presentare una sola richiesta di contributo ciascuno per ogni anno solare (2023 e 2024).

## 5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e relativi allegati dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo informatico FINanziamenti DOMande. Al fine di agevolare l'utenza saranno rese disponibili all'interno della propria area personale, una volta effettuato il primo accesso ed avviata la compilazione della domanda, le "Regole di compilazione". Le domande potranno essere presentate nelle seguenti finestre temporali:

ANNO 2023

- a partire dalla data indicata nel Bando e con scadenza fissata comunque non oltre il 30 luglio 2023, per progetti o iniziative realizzate o da realizzarsi nell'anno 2023;

ANNO 2024

- a partire dal 1° marzo 2024 ed entro e non oltre il 1° aprile 2024, per progetti o iniziative realizzate o da realizzarsi nell'anno 2024.

I progetti e le iniziative che si dipanano temporalmente in entrambe le annualità (ad es. Ottobre 2023 - Marzo 2024) devono essere presentate nel 2023.

## 6. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

La quantificazione del contributo avrà luogo - sulla base della documentazione allegata alla domanda e, in particolare, del bilancio preventivo del progetto o dell'iniziativa - applicando i criteri di cui al prospetto che segue. Regione Piemonte provvederà a definire l'entità del contributo dopo avere valutato l'ammissibilità dell'istanza. Per i progetti sportivi dovrà essere prevista la presenza, con funzioni di coordinamento, di almeno un Soggetto in possesso di laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF, a garanzia della qualità del servizio offerto agli utenti e, qualora le condizioni lo richiedano, della figura professionale prevista ai sensi dall'art. 42 del D. Lgs. 36/2021.

Categoria	Percentuale massima contributo assegnabile rispetto alla spesa ammissibile	Contributo massimo erogabile per ciascun progetto o iniziativa
Progetti o Iniziative riconducibili alla Misura B1.2	Massimo 70% spesa	€ 20.000,00

La percentuale del contributo da assegnare, rispetto al budget di spesa riferito ad ogni singolo progetto o iniziativa in programma, potrà essere inferiore alle soglie massime sopra previste in caso di insufficienza di risorse finanziarie atte a soddisfare tutte le domande pervenute in una finestra temporale e ritenute ammissibili; in tal caso, le percentuali di contribuzione verranno rideterminate al ribasso, in proporzione, fino all'esaurimento delle risorse disponibili. L'ammontare del contributo da assegnare non potrà superare il disavanzo tra entrate e uscite per l'organizzazione del singolo progetto o iniziativa, come risultante dal bilancio preventivo. Nell'ipotesi in cui il contributo assegnato risultasse superiore al disavanzo accertato a consuntivo, la Regione Piemonte, una volta acquisita la documentazione di rendicontazione, procederà alla riduzione dei contributi assegnati fino alla concorrenza dell'effettivo disavanzo conseguito, con applicazione della stessa sul saldo da erogare ovvero sull'acconto già erogato.

Qualora dalla rendicontazione presentata la spesa effettivamente sostenuta risultasse inferiore a quella ammessa a contributo in base al bilancio preventivo dell'evento/manifestazione, in sede di liquidazione il contributo medesimo sarà ridotto proporzionalmente alle spese effettivamente rendicontate a consuntivo. La riduzione non si applica nel caso in cui il contributo sia stato assegnato in percentuale inferiore a quella prevista dal bando (per applicazione del massimale rispetto alla spesa ammissibile o per richiesta di un contributo inferiore da parte del beneficiario) e il disavanzo a consuntivo sia comunque pari o superiore a quello indicato sulla domanda di assegnazione del contributo. Si rimanda alla Nota Redistributiva del paragrafo "Dotazione finanziaria" del Programma attuativo per le modalità di riassegnazione delle risorse non assegnate per la presente Misura.

# **TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE DELLA PALLAPUGNO E PALLATAMBURELLO**

## **CRITERI SPECIFICI PER LA DEFINIZIONE DEL BANDO PUBBLICO – MISURA B2.1.3 ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI AVVIAMENTO AL GIOCO DI GIOVANI IN ETÀ SCOLARE E PER PROGETTI INERENTI I SETTORI GIOVANILI**

**LR 23/2020. Programma triennale per la promozione delle attività sportive fisico-motorie e per l'impiantistica sportiva anni 2020–2022, di cui alla D.C.R. n.70-7674 del 05/05/2020 - Criteri per la definizione del sostegno economico e modalità generali di erogazione del contributo a sostegno degli Sport tradizionali piemontesi: organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili.**

### **1. PREMESSE**

Il presente documento disciplina i criteri e le modalità di assegnazione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili per le discipline sportive della pallapugno e pallatamburello.

Tali contributi sono finalizzati a:

- promuovere il Piemonte come Regione a forte vocazione sportiva;
- valorizzare le discipline sportive storiche piemontesi della pallapugno e della pallatamburello;
- incentivare la pratica sportiva nei residenti in Piemonte;
- contrastare le conseguenze dell'emergenza economica e post-pandemica, favorendo iniziative e progettualità volte a supportare le Federazioni, le SSD e le ASD e a soddisfare le necessità dei soggetti che operano, a diverso titolo, nel movimento sportivo e che praticano attività sportiva a livello amatoriale, dilettantistico e agonistico;
- sostenere le capacità tecnico-organizzative del territorio;
- perseguire l'interazione tra attività sportiva, attività turistica e culturale;
- valorizzare gli investimenti infrastrutturali e di impiantistica sportiva;
- promuovere azioni di concertazione tra enti territoriali e sistema sportivo.

### **2. PROGETTI/INIZIATIVE AMMESSE A CONTRIBUTO**

- organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare;
- progetti inerenti i settori giovanili.

### **3. RISORSE FINANZIARIE**

Sono destinate, agli scopi indicati, complessivamente risorse regionali pari ad Euro 110.000,00 per l'anno 2023 e 110,000,00 per il primo semestre 2024. Si rimanda al paragrafo "Dotazione finanziaria" del Programma attuativo per ulteriori elementi di dettaglio.

### **4. SOGGETTI BENEFICIARI**

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dalla L.R. 23/2020 per le tipologie di intervento indicate sono:

- a) il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.);
- b) il Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.);
- c) le Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) ubicate sul territorio del Piemonte;
- d) le Associazioni e le Società sportive affiliate a Enti di Promozione Sportiva (EPS) con finalità statutarie inerenti la promozione e la pratica degli sport tradizionali piemontesi.

Tali soggetti giuridici potranno presentare una sola istanza per anno.

## 5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande e relativi allegati dovranno essere presentate, esclusivamente a mezzo PEC, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando il modulo regionale approvato con provvedimento dirigenziale. Le domande potranno essere presentate nelle seguenti finestre temporali:

ANNO 2023

- a partire dal 15 settembre 2023 ed entro e non oltre il 16 ottobre 2023, per corsi o progetti realizzati o da realizzarsi nell'anno 2023;

ANNO 2024

- a partire dal 1° marzo 2024 ed entro e non oltre il 1° aprile 2024, per corsi o progetti realizzati o da realizzarsi nell'anno 2024;

I progetti e le iniziative che si dipanano temporalmente in entrambe le annualità (ad es. Ottobre 2023 - Marzo 2024) devono essere presentate nel 2023.

## 6. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

La quantificazione del contributo avrà luogo - sulla base della documentazione allegata alla domanda e, in particolare, del bilancio preventivo del progetto o dell'iniziativa - applicando i criteri di cui al prospetto che segue. Regione Piemonte provvederà a definire l'entità del contributo dopo avere valutato l'ammissibilità dell'istanza. Per i progetti sportivi dovrà essere prevista la presenza, con funzioni di coordinamento, di almeno un Soggetto in possesso di laurea in Scienze Motorie o diploma ISEF, a garanzia della qualità del servizio offerto agli utenti e, qualora le condizioni lo richiedano, della figura professionale prevista ai sensi dall'art. 42 del D. Lgs. 36/2021.

<b>Categoria Evento</b>	<b>Percentuale massima contributo assegnabile rispetto alla spesa ammissibile</b>	<b>Contributo massimo erogabile per ciascuna istanza</b>
Progetti e corsi avviamento alla pratica sportiva	Massimo 90% spesa	€ 10.000,00

La percentuale del contributo da assegnare, rispetto al budget di spesa riferito ad ogni singolo evento in programma, potrà essere inferiore alle soglie massime sopra previste in caso di insufficienza di risorse finanziarie atte a soddisfare tutte le domande pervenute in una finestra temporale e ritenute ammissibili; in tal caso, le percentuali di contribuzione verranno rideterminate al ribasso, in proporzione, fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

L'ammontare del contributo da assegnare non potrà superare il disavanzo tra entrate e uscite per l'organizzazione del singolo evento, come risultante dal bilancio preventivo.

Nell'ipotesi in cui il contributo assegnato risultasse superiore al disavanzo accertato a consuntivo, la Regione Piemonte, una volta acquisita la documentazione di rendicontazione degli eventi, procederà alla riduzione dei contributi assegnati fino alla concorrenza dell'effettivo disavanzo conseguito, con applicazione della stessa sul saldo da erogare ovvero sull'acconto già erogato.

Qualora dalla rendicontazione presentata la spesa effettivamente sostenuta risultasse inferiore a quella ammessa a contributo in base al bilancio preventivo dell'evento/manifestazione, in sede di liquidazione il contributo medesimo sarà ridotto proporzionalmente alle spese effettivamente rendicontate a consuntivo. La riduzione non si applica nel caso in cui il contributo sia stato assegnato in percentuale inferiore a quella prevista dal bando (per applicazione del massimale rispetto alla spesa ammissibile o per richiesta di un contributo inferiore da parte del beneficiario) e il disavanzo a consuntivo sia comunque pari o superiore a quello indicato sulla domanda di assegnazione del contributo.

Si rimanda alla Nota Redistributiva del paragrafo "Dotazione finanziaria" del Programma attuativo per le modalità di riassegnazione delle risorse non assegnate per la presente Misura.